

LA STORIA

Messina, i candidati più bravi d'Italia nell'ateneo dove anche il rettore è sospeso

■ La media più alta. A Messina gli aspiranti medici sono i più preparati d'Italia. La città dello stretto, ormai avvezza a ritrovarsi in coda alle classifiche (quelle annuali, per esempio, stilate in rapporto alla qualità della vita), per una volta è in vetta. Tutto piacevole, se la notizia non provocasse qualche sospetto: la media dei neo-diplomati siciliani, e calabresi, è perfino più alta di quella formulata dai candidati baresi, che svolgevano l'esame aiutati da una sorta di «comitato d'azione pro ammissione». E il sospetto si ritrova a farsi spazio tra le inchieste della procura di Messina. Solo lo scorso 20 luglio infatti erano state arrestate cinque persone tra docenti universitari e personale e altre 7 persone erano state indagate, tra le quali lo stesso Rettore Francesco Tomasello, successivamente sospeso dalle sue funzioni. Le indagini erano scatta-

te a seguito della denuncia di un docente che aveva subito pressioni perché nell'ambito di un concorso universitario venisse favorito il figlio del professore del preside della facoltà di Veterinaria. Ma non solo: lo scorso 7 settembre, la Guardia di Finanza, in esecuzione di un decreto del pm Antonino Nastasi, aveva già sequestrato la documentazione relativa ai test svolti nel 2005 proprio per l'ammissione alla facoltà di Medicina dell'Università di Messina, di cui il rettore, attualmente so-

Già le prove del 2005 erano sotto inchiesta. Nei punteggi hanno staccato i colleghi di molto. Troppo

speso, è stato preside per diversi anni.

Sullo Stretto però la preparazione agli esami inizia addirittura ai primi anni del liceo. Una scuola privata, gestita da gesuiti ha infatti previsto tra le normali lezioni scolastiche anche quelle di preparazione agli esami di ammissione per i test d'ingresso alla facoltà di medicina. E non è la sola preparazione ai test offerta ai messinesi aspiranti. Anche l'avvocato Sergio Pedullà infatti organizza corsi di preparazione agli esami di ammissione a medicina. La quota di iscrizione è di 2.990 euro per corsi della durata di quarantacinque giorni e un orario di lezione che va dalle otto del mattino alle due del pomeriggio. Sono previsti anche corsi estivi e ammessi ragazzi che ancora frequentano gli ultimi anni del liceo.

m.mod.